

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TARANTO

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 17 Luglio 2014, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Il giorno 17 del mese di Luglio anno 2014 alle ore 10.00, presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, si tiene la Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota prot. n. 18925/TRI del 10.07.14.

Sono presenti:

- L'Ing. Laura D'Aprile, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delega prot. n. 19615/TRI/DI del 17.07.14, allegata al presente verbale sotto la lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- L'Ing. Pierluigi Altomare, Responsabile unico del procedimento per il MATTM (nota prot. n. 15233/TRI del 04.06.2014).
- L'Ing. Patrizia Rolli, per il Ministero dello Sviluppo Economico;
- L'Arch. Carlo Latrofa, per la Regione Puglia.

L'Ing. Laura D'Aprile rileva l'assenza del rappresentante del Ministero della Salute regolarmente convocato con nota prot. n. 18925/TRI del 10.07.14, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Ricorda, inoltre, che il Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 09.07.2014, contenente le osservazioni e prescrizioni derivanti dall'esame istruttorio, trasmesso con nota prot. n. 18907/TRI del 10.07.14, è stato sottoscritto dai rappresentanti degli Enti pubblici presenti.

L'Ing. Laura D'Aprile dichiara quindi la Conferenza di Servizi validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. **Italcave Spa:** "Piano di caratterizzazione Nuove Aree" trasmesso da Italcave Spa con nota DIR 99/2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13512/TRI/DI del 16.05.14.
2. **Taranto Energia S.r.l.:** "Progetto operativo di bonifica dei terreni insaturi ai sensi del D.lgs. 152/06 smi. – Rev.1 del 12 marzo 2014" trasmessa dal Taranto Energia con nota prot. 35/14 del 24.03.14 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8984/TRI/DI del 26.03.14.

3. **Cementir Italia S.p.A.:** “Risultati del piano di caratterizzazione e analisi di rischio relativi alla banchina in concessione Cementir Porto mercantile di Taranto” trasmessa dal Cementir Italia S.p.A. con nota prot. 35/14 del 24.03.14 ed acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8309/TRI/DI del 19.03.14.
4. **ENI Raffineria.** Progetto Tempa Rossa – Variante a stralcio al Progetto Definitivo di bonifica Suolo e Sottosuolo trasmessa da ENI R&M con nota prot. 194 del 09/10/2012 ed acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 27380 del 15/10/2012.

Il Presidente introduce la discussione sul documento di cui al **Punto 1** all’O.d.G. della odierna Conferenza di Servizi decisoria:

Italcave Spa: “Piano di caratterizzazione Nuove Aree” trasmesso da Italcave Spa con nota DIR 99/2014 ed acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13512/TRI/DI del 16.05.14.

Il documento contiene il Piano di caratterizzazione relativo all’area di proprietà posta nella zona nord-est rispetto all’area dell’impianto di discarica Italcave e di estensione pari a circa 60ha, in Comune di Statte.

Il Piano di caratterizzazione trasmesso prevede una maglia di campionamento 50x50m ma propone l’opzione di eseguire i sondaggi su una maglia 100x100m con sondaggi a carotaggio continuo spinti fino ad una profondità di 5m di cui 2 da attrezzare a piezometri e 153 punti di indagine con carotaggio spinti fino alla profondità di 1m. In totale nel piano di caratterizzazione presentato è previsto il prelievo e l’analisi di circa 320 campioni di terreno.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di approvare il Piano di caratterizzazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **la maglia da utilizzare per la realizzazione dei sondaggi dovrà essere 50x50 m e dovranno essere ricercate Diossine e Furani sul top-soil;**
2. **dovrà essere concordato con ARPA Puglia il piano delle attività, comprensivo del numero, profondità e posizionamento dei sondaggi, della lista degli analiti, delle metodiche da utilizzare e del cronoprogramma, in modo da consentire le necessarie attività in contraddittorio;**
3. **dovrà essere specificato il numero di piezometri esistenti e da realizzarsi finalizzati al campionamento delle acque sotterranee.**

Il Presidente introduce la discussione sul documento di cui al **Punto 2** all’O.d.G. della odierna Conferenza di Servizi decisoria:

Taranto Energia S.r.l.: “Progetto operativo di bonifica dei terreni insaturi ai sensi del D.lgs. 152/06 smi. – Rev.1 del 12 marzo 2014” trasmessa dal Taranto Energia con nota prot. 35/14 del 24.03.14 ed acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8984/TRI/DI del 26.03.14.

Il documento contiene la Revisione 1 del “Progetto Operativo di Bonifica dei terreni insaturi superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06” (doc. n. R.41/60195455 elaborato da AECOM nel settembre 2011), già discusso in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria del 03 maggio 2012, svoltasi a Roma presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, e ritenuto approvabile con prescrizioni.

Il documento recepisce le prescrizioni formulate nel corso della Conferenza dei Servizi sopra richiamata e riporta i riferimenti della ragione sociale dell'attuale società proprietaria del sito, nella fattispecie Taranto Energia S.r.l., subentrata ad Edison S.p.A. a seguito cessione della Centrale Termoelettrica di Taranto comunicata alle Autorità competenti in data 10 ottobre 2011 con nota prot. ASEE/Get3-PU-1856.

Il Progetto prevede l'asportazione di 3 hot spot di contaminazione da idrocarburi pesanti (C>12) identificati presso i sondaggi S01, S08 e P03s/p e un hot spot di contaminazione da Rame, presso il sondaggio S06. Il volume approssimativo di terreni da asportare ammonta a circa 60mc (in sito) per i terreni contaminati da idrocarburi pesanti e 20mc (in sito) di terreni contaminati da Rame. A tali quantità si aggiungeranno ulteriori 20mc circa di pavimentazioni in conglomerato bituminoso e solette in calcestruzzo. Nel caso in cui il collaudo del fondo scavo o delle pareti di scavo non vada a buon fine, gli scavi saranno estesi, con relativo aumento dei materiali da smaltire, fino a dove necessario o tecnicamente fattibile.

Sul documento in esame è stato acquisito il parere ISPRA (IS/USO 2014/108).

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il progetto di bonifica dei suoli e chiede che le attività di verifica del fondo scavo vengano realizzate in contraddittorio con ARPA Puglia.

Il Presidente introduce la discussione sul documento di cui al **Punto 3** all'O.d.G. della odierna Conferenza di Servizi decisoria:

Cementir Italia S.p.A.: "Risultati del piano di caratterizzazione e analisi di rischio relativi alla banchina in concessione Cementir Porto mercantile di Taranto" trasmessa dal Cementir Italia S.p.A. con nota prot. 35/14 del 24.03.14 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8309/TRI/DI del 19.03.14.

Il documento contiene l'analisi di rischio sito-specifica per la banchina del Porto di Taranto in concessione alla Cementir Italia S.r.l. sulla scorta dei risultati della caratterizzazione e finalizzata alla definizione della reale contaminazione dei luoghi e degli obiettivi di bonifica.

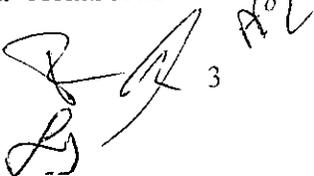
La sorgente di potenziale contaminazione individuata è rappresentata dall'intera area. I recettori sono i lavoratori *on site* e la risorsa idrica sotterranea.

I risultati dell'AdR evidenziano che:

- non vi è rischio sanitario cancerogeno (R) e tossico (H) individuale e cumulativo per tutti i contaminanti indice;
- vi è rischio per la falda per i seguenti contaminanti: *Ferro, Manganese, Boro, Solfati, Benzo(a)pirene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(a)antracene.*

La Società nel documento dichiara che in merito alla contaminazione riscontrata nelle acque di falda l'intervento di messa in sicurezza/bonifica della stessa sarà oggetto di apposita attività prevista nel Protocollo di Intesa firmato il 05/11/2009 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Autorità Portuale di Taranto e Sogesid S.p.A, il quale prevede la "Progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera e dei suoli demaniali nell'intero SIN, previa elaborazione di uno studio di fattibilità e caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia costiera". Sul documento in esame è stato acquisito il parere ISPRA (IS/USO 2014/111)

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile l'analisi di rischio presentata e chiede che qualsiasi modifica ai parametri (es. altezza degli edifici) e/o allo scenario di esposizione, dovrà prevedere una rielaborazione

 3

dell'analisi di rischio. Delle limitazioni d'uso previste dall'analisi di rischio si dovrà tenere traccia all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica.

Considerata la natura dei contaminanti riscontrati in falda e l'estensione della banchina che ricade in una più vasta area in cui è presente analoga contaminazione, la bonifica della falda dovrà essere affrontata in un complessivo intervento da parte del soggetto competente.

Il Presidente introduce la discussione sul documento di cui al **Punto 4** all'O.d.G. della odierna Conferenza di Servizi decisoria:

ENI Raffineria. Progetto Tempa Rossa – Variante a stralcio al Progetto Definitivo di bonifica Suolo e Sottosuolo trasmessa da ENI R&M con nota prot. 194 del 09/10/2012 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 27380 del 15/10/2012.

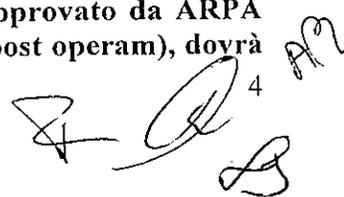
La Società ha presentato in sostituzione del paragrafo 7.5 del progetto di bonifica una variante per modificare quanto riportato nel progetto e relativo al recupero in R10 che non si dovrà più considerare valido essendo sostituito dall'utilizzo dei materiali nell'ambito del DM 161/12. La Società inoltre, contestualmente ha fatto richiesta alla Direzione competente di verifica di assoggettabilità a VIA

Il progetto di bonifica così integrato prevede:

- scavo su fronte unico di circa 300.000 mc di terreno in corrispondenza dell'area nuovi serbatoi Tempa Rossa e scavo di circa 4.000 mc di terreno in corrispondenza dell'area ex sottopasso ferroviario;
- suddivisione delle aree di intervento in "Thiessen contaminati e non contaminati", georeferenziazione e definizione in campo degli stessi;
- gestione di tutti i terreni che saranno scavati nell'ambito della vigente normativa in materia di rifiuti;
- smaltimento presso impianti esterni autorizzati dei terreni contaminati;
- l'utilizzo dei materiali nell'ambito del D.M. 161/12.
- collaudo degli interventi di bonifica mediante verifica di pareti e fondo scavo;
- implementazione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) in corrispondenza delle aree in cui la presenza di strutture operative impedisce ulteriore rimozione di terreno.

Con nota prot. DVA – 2014 – 0019907 del 20.06.14 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso le proprie valutazioni sulla verifica di assoggettabilità a VIA sul documento "Stralcio Variante Progetto definitivo di Bonifica suolo e sottosuolo – Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – Area nuovi serbatoi Tempa Rossa".

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il progetto di bonifica "Variante a stralcio al Progetto Definitivo di bonifica Suolo e Sottosuolo" trasmesso da ENI R&M con nota prot. 194 del 09/10/2012, così come integrato con il documento "Stralcio Variante Progetto definitivo di Bonifica suolo e sottosuolo – Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – Area nuovi serbatoi Tempa Rossa", trasmesso con nota prot. 232 del 11.11.2013, e chiede che il Progetto esecutivo venga corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato ed integrato in considerazione del parere della DVA. Il PMA, dovrà essere concordato e approvato da ARPA Puglia, con cui si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alle medesime, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. La Società proponente dovrà inviare al MATTM il PMA approvato da ARPA Puglia, per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d'opera, post operam), dovrà



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the number '4', and the initials 'AR' and 'B'.

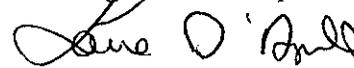
inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio, compresa anche la descrizione di eventuali misure di mitigazione adottate.”

Al termine delle attività di scavo si dovrà procedere con la certificazione di avvenuta bonifica dell'area con gli Enti competenti come da progetto di variante presentato.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 12.00.

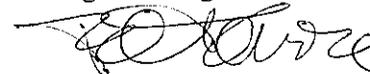
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

Ing. Laura D'Aprile



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (R.U.P.):

Ing. Pierluigi Altomare



Ministero dello Sviluppo Economico:

Ing. Adele Patrizia Rolli



Regione Puglia:

Arch. Carlo Latrofa



Elenco Allegati alla Conferenza di servizi decisoria del 17.07.2014

- A. Delega Ing. Laura D'Aprile;
- B. Messaggio di conferma di recapito convocazione del Ministero della Salute.